



Supporto Linguistico fornito a Migranti *Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*

Strumento 14 – Il persiano: alcune informazioni

Fārsi فارسی Dari دری Fārsi-e Dari فارسی دری Tāgiki تاجیکی

Obiettivo - Fornire un quadro sintetico di una lingua parlata da un ampio numero di migranti.

Avere un'idea di come funziona la lingua persiana può esserti utile per comprendere le difficoltà che incontrano coloro che parlano questa lingua quando ne apprendono una nuova. D'altro canto, può anche servirti per capire ciò che potrebbe risultare relativamente facile per loro. Inoltre, i migranti potrebbero apprezzare il fatto che tu chieda loro aiuto nel pronunciare correttamente i nomi di persone o luoghi relativi ai Paesi di provenienza o che ti sforzi di utilizzare parole o espressioni delle loro lingue prime.

Dove si parla il persiano

Circa 130 milioni di persone nel mondo parlano il persiano e, di queste, circa 70 milioni lo parlano come prima lingua. Le denominazioni farsi e dari sono storicamente equivalenti, ma il dari è una varietà della lingua persiana utilizzata in particolare in Afghanistan, accanto al pashtu, mentre il tagico è una variante parlata principalmente in Tajikistan.

Il persiano è la lingua ufficiale in Iran, in Afghanistan (accanto al pashtu) e in Tajikistan. Come lingua minoritaria, il persiano è parlato in Uzbekistan, in alcune regioni del Kazakistan, del Kirghizistan, del Turkmenistan, della Russia, del Pakistan e della Cina, oltre che dai migranti sparsi in tutte le parti del mondo, in particolare in Nord America, in Israele e nel Bahrein.

Una particolarità della lingua persiana è che è riuscita a resistere al dominio della lingua araba e a rimanere una delle poche lingue del Medio Oriente e dell'Asia Centrale. I sovrani ottomani e anche i moghul in India scelsero per un certo periodo il persiano come la lingua di corte e delle corrispondenze ufficiali, mentre l'intera area linguistica era sotto la dominazione straniera.

Il fatto che il persiano si sia imposto sulle altre lingue è spesso attribuito alla forza espressiva della lingua e alla ricchezza della produzione poetica.

Alcuni prestiti dal persiano

Esistono alcune parole di uso comune che derivano dal persiano, come ad esempio:

- bazar: bāzār
- carovana: kārewān
- mago: moğ
- paradiso: pardis

Alcune caratteristiche della scrittura persiana

L'alfabeto persiano (anche conosciuto come alfabeto farsi) ha 32 lettere, che sono un adattamento dell'alfabeto arabo. Si legge e si scrive da destra verso sinistra, ma a differenza dell'alfabeto arabo che ha 28 lettere, l'alfabeto persiano ne aggiunge 4: p, g, ž e č. In Tajikistan, invece, è utilizzato l'alfabeto cirillico.

Alcune espressioni in persiano

Buongiorno!	صبح بخیر sobh bexejr
Ciao!	روز بخیر ruz bexejr
Arrivederci! Ciao!	خداحافظ xodā hāfez
Come stai?/ Come sta?	حالت چطور؟ چطور؟ hālet četore? četori?
Sì	بله bale
No	نه na
Grazie	مرسی، سپاس، تشکر، ممنون mersi, sepās, tašakkor, mamnun
Benvenuto!	خوش آمدی xoš āmadid!

I numeri

1	Jek	۱
2	Do	۲
3	Se	۳
4	čāhār	۴
5	panğ	۵
6	Šeš	۶
7	Haft	۷
8	Hašt	۸
9	Noh	۹
10	Dah	۱۰

La sintassi

In persiano il verbo è collocato alla fine della frase. Per quanto riguarda le altre categorie, l'ordine delle parole è determinato dall'importanza dei diversi elementi all'interno della frase. L'elemento più importante, in genere il soggetto che è sempre posto all'inizio.

In persiano, le domande si formulano principalmente in due modi: usando una parola interrogativa (come "چرا" - perché, "چه" - cosa, "کجا" - dove, "کی" - chi, ecc.) all'inizio della frase, oppure usando un'intonazione interrogativa. Nella lingua scritta il punto interrogativo o esclamativo, le virgolette e, in alcuni casi, il punto possono essere omissi.

Un estratto di una poesia in persiano

Se il mondo fosse solo nelle mie mani

lo porterei alla distruzione

e ne creerei uno migliore

dove gli uomini ricevrebbero ciò che meritano

گر بر فلک دست بدی چون یزدان

gar bar falakam dast bodi čun jazdān

برداشتمی من این فلک را ز میان

bardāštami man in falak rā+ze mijān

وز نو فلکی دگر چنان ساختمی

waz no falaki degar čonān sāxtami

کازاده به کام دل رسیدی آسان

kāzāde be kām-e del residi āsān

خیّام، قرن ششم خورشیدی

(xajjām, ġarn-e šešom xoršidi)

Fonte: Omar Khayyam, XI-XII secolo (Rinner, Horst (2007). *Mystische Rubaiyate – Omar Khayyam / Vierzeiler der Lebensfreude*. Graz: M+N Medienverlag). Fonte: "Sprachensteckbrief Persisch", Schule Mehrsprachig, Eine Information des Bundesministeriums für Unterricht, Kunst und Kultur – © Nassim Sadaghiani.